



STATTE COINVOLTE DUE SCUOLE DELLA PROVINCIA

Povertà educativa progetto per batterla

● **STATTE.** Anche due scuole della provincia ionica nel progetto nazionale "L'ora di lezione non basta", per contrastare il fenomeno della povertà educativa grazie ad un protocollo d'intesa fra fondazioni bancarie e Governo. Tra i 15 istituti coinvolti, della rete nazionale delle Scuole senza zaino, vi sono anche gli istituti comprensivi "Vico - De Carolis" di Taranto e "Giovanni XXIII" di Statte. Il progetto è stato presentato nell'aula magna della scuola stattese da: Riccardo Romiti, direttore del progetto nazionale, il sindaco Francesco Andrioli, monsignor Ciro Alabrese, direttore dell'ufficio diocesano Educazione scuola istruzione università, Patrizia Nesi, dirigente scolastico dell'istituto Giovanni XXIII e Patrizia Artuso, assessore alla cultura. Il progetto muove dal presupposto che la scuola sia l'agenzia educativa nel contrasto alla povertà educativa, insieme alle famiglie, anche per il ruolo di connettore con chi, pubblico o privato, opera sul territorio con funzioni culturali, sociali, educative, sanitarie, economiche, amministrative. Tutto si basa sui valori di ospitalità, responsabilità e

comunità. Interessati i punti chiave della didattica: il ruolo formativo dell'organizzazione degli spazi scolastici, la valutazione formativa, la scelta delle e nelle attività didattiche e gli argomenti di studio con la promozione della responsabilità degli studenti, la differenziazione dell'insegnamento, la flipped classroom, la comunità di pratiche dei docenti e l'attenzione ai compiti di realtà. Prevista la formazione per personale scolastico e genitori. Con la scuola collaborano: il Gruppo Speleo (ex Cea), il Crest di Taranto, la biblioteca di Statte e l'associazione musicale "Matteo Mastromarino".

[paola guarnieri]



Peso: 11%